

BILANCIO SOCIALE

2021





INDICE

1. Informazioni generali sull'ente.
2. Metodo. Di cosa ci siamo occupati e perché.
3. Valutazioni economiche. Trasformiamo una lista di numeri, facendo emergere il valore sociale.
4. Attività 2020. Progetti, processi e attività del 2020 di Wega Impresa sociale.
5. Stakeholders. Con chi abbiamo a che fare, chi ha a che fare con noi.
6. Comunicazione e coinvolgimento. Cosa ci diciamo e come.

Informazioni generali sull'ente

Denominazione: Associazione Wega

C.F. e P.IVA: 01997100449

Forma giuridica: Associazione non riconosciuta – Impresa sociale

Sede legale: Via Cesare Battisti, 127 – 63857 Amandola (FM)

Altre sedi:

- Borgo Leopardi, s.n.c. - 63839 Servigliano (FM)
- Contrada Bura, 4 - 62029 Tolentino (MC)
- Corso XI Settembre - 61121 Pesaro (PU)

Aree territoriali di operatività: territori delle province di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino.

Valori e finalità perseguite

I valori che contraddistinguono l'azione della Wega sono:

- l'inclusività intesa come ferma volontà di non creare emarginazioni all'interno dei gruppi sociali ai quali si rivolge, resi noti in maniera completa nelle valutazioni economiche;
- la condivisione: sia delle professionalità e dei saperi all'interno dello staff, sia delle esperienze e dei punti di forza con soggetti esterni all'ente in vista della persecuzione delle finalità;
- la centralità della persona, cioè l'utente non è il destinatario di un'azione predeterminata ma il soggetto che riceve l'ascolto amorevole e attento da cui sviluppa, grazie alla professionalità, il percorso da affrontare per il raggiungimento degli obiettivi che lo stesso ha prefissato consapevolmente.

Le attività con le quali si perseguono le finalità possono essere riassunte in tre definizioni: lotta alla povertà educativa, sviluppo del territorio, cultura ad elevato impatto sociale



attraverso la formazione, l'istruzione e l'educazione portati avanti con un approccio centrato sulla persona e sul suo sviluppo emotivo e relazionale.

Attività di interesse generale: così come indicato da Statuto, le attività svolte in via stabile e principale sono quelle previste alle lettere d), l) e p) dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017; in sintesi:

- interventi e servizi sociali;
- attività educative, di istruzione e di formazione;
- ricerca scientifica;
- attività culturali e turistiche di interesse sociale;
- azioni per l'inserimento o il re-inserimento nel mondo del lavoro.

Attività svolte in via strumentale: in modo completo, le attività strumentali sono indicate all'art. 2 c. 4 dello Statuto dell'Associazione.

In sintesi:

- interventi e servizi sociali;
- educazione, istruzione e formazione:
 - o professionale;
 - o universitaria e post- universitaria;
 - o extra-scolastica;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, turistiche o ricreative;

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore: Bottega del Terzo Settore, di cui la Wega è stata fondatrice ed è associata.



Contesto di riferimento

Sebbene non riferibili al 2020, dacché la progettazione di tutto quanto portato avanti durante l'anno è da imputare agli anni precedenti, sono stati affrontati degli studi e si sono raccolti dati che hanno spinto la Wega alla formulazione dei contenuti poi proposti nelle attività.

Struttura, governo e amministrazione

L'Associazione ha tre organi: l'Assemblea degli associati, il Consiglio direttivo e il Collegio sindacale.

Sono iscritte al libro degli associati n. 22 persone, 3 sono associati fondatori. 12 risiedono e domiciliano nella Provincia di Fermo, 1 in Provincia di Macerata, 3 in provincia di Ascoli Piceno, 1 in Provincia di Pesaro Urbino, 2 in Provincia di Ancona, 1 in Provincia di Caserta, 1 in Provincia di Piacenza, 1 in Provincia di Teramo. Fra gli associati svolgono attività volontaria in 9, l'età media è di 53,81 anni e l'anzianità media di iscrizione all'Associazione è di 7,5 anni.

L'Associazione è dotata di un Consiglio Direttivo composto da 7 associati, di cui il Presidente e un delegato alla comunicazione e marketing; il Consiglio Direttivo resta in carico 3 anni.

I consiglieri sono:

- Domenico Baratto, Presidente – anno di prima nomina: 2009
- Francesco Massi, delegato comunicazione e marketing – anno di prima nomina: 2009
- Alberto Baratto – anno di prima nomina: 2009
- Francesco Pampana – anno di prima nomina: 2016
- Caterina Terribili – anno di prima nomina: 2016
- Stefano Papetti – anno di prima nomina: 2016
- Filippo Sabattini – anno di prima nomina: 2020

Il Commercialista Dott. Salvatore Nico è il Sindaco unico, nominato in data: 2020. Il compenso corrisposto per la prestazione è di 1903.20€. L'incarico è a decorrere dalla data del 26 giugno.



Persone che operano per l'ente

Il personale dipendente ha avuto nel 2020 un costo di 4969,00€, l'assunzione è avvenuta nel mese di ottobre.

I professionisti (6) che lavorano allo sviluppo dell'Impresa Wega, con incarichi su diversi progetti, dando dunque un contributo continuativo e con un approccio trasversale e strategico, hanno ricevuto compensi per un totale di 53229,49€.

I membri del Consiglio Direttivo non hanno ricevuto emolumenti, rimborsi spesa né gettoni di presenza riconducibili al ruolo istituzionale; due Consiglieri hanno invece ricevuto pagamenti per la prestazione della propria opera professionale all'interno di progetti per un totale di 63354,00€.

Fra i partecipanti all'Assemblea degli associati, soltanto un professionista ha ricevuto compensi per le proprie prestazioni per un totale di 1300,00€.

Hanno prestato servizio come volontari tutti i membri del Consiglio Direttivo e tre membri dell'Assemblea.



Metodologia

Nello svolgimento del bilancio sociale è necessario tenere conto che le azioni a cui si fa riferimento rientrano in maniera subalterna in due categorie: azioni svolte in via principale e azioni strumentali.

Per definire quali rientrano fra le prime si veda l'art. 2, c.1 del d. lgs. 112/2017 alle lettere d), l) e p)

La Wega svolge, fra quelle consentite dalla legge, le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali;
- attività educative, di istruzione e di formazione;
- ricerca scientifica;
- attività culturali e turistiche di interesse sociale;
- azioni per l'inserimento o il re-inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare, si tenga in considerazione che le azioni svolte in via principale hanno, da quanto disposto per legge, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali.

Ovvero sono incluse nella categoria delle attività strumentali tutte quelle che sono descritte all' art.2 c.1 dello Statuto associativo ma che hanno la finalità di generare i fondi che in parte o del tutto sostengono i costi delle attività di interesse generale, o comunque di essere a supporto delle stesse.

Di ogni progetto trattato nel bilancio sociale sono stati presi in esame i seguenti documenti: bando di finanziamento – laddove il progetto abbia risposto ad un avviso pubblico -, proposta progettuale o ideazione delle azioni, relazione finale e/o interviste alle persone coinvolte.

L'individuazione degli stakeholders è stata effettuata a partire dalle azioni svolte: partners di progetto, Istituzioni dei territori coinvolti, soggetti operanti negli stessi campi d'intervento in maniera subalterna o complementare.



Infine, per l'analisi del grado di coinvolgimento e dei livelli di efficienza ed efficacia della comunicazione interna sono state utilizzate interviste a collaboratori interni ed esterni alla Wega che nel 2020 hanno contribuito a varie fasi delle attività prese in esame.

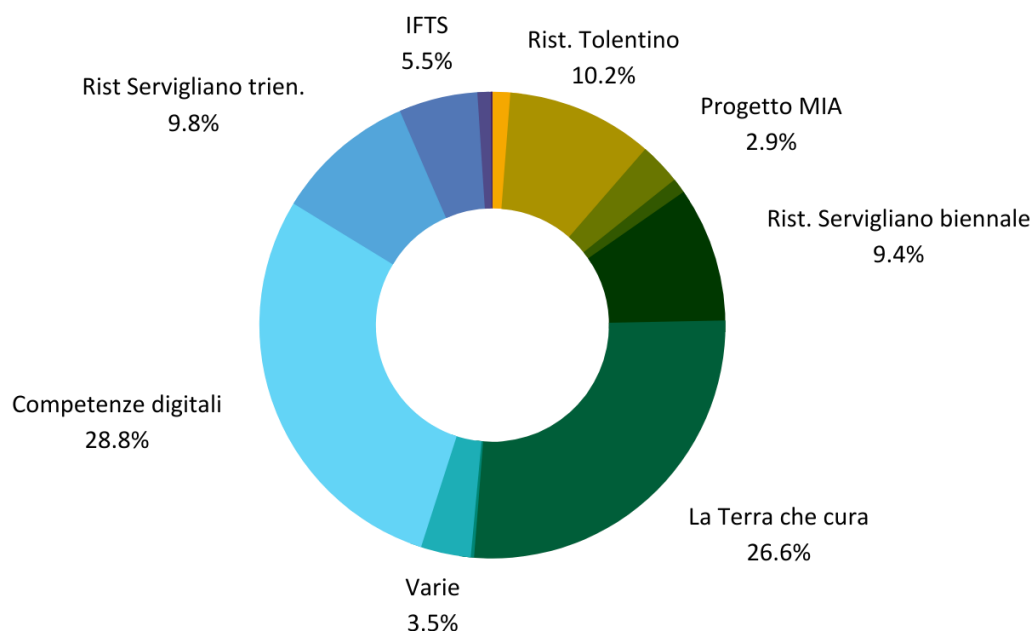


Valutazioni economiche

Le valutazioni economiche sono fatte a partire dall'analisi del bilancio di esercizio 2020 allo scopo di mettere in evidenza alcuni aspetti e una maggiore leggibilità al documento contabile. Di seguito si trovano una serie di grafici in cui, sulla base del totale dei ricavi dell'anno 2020, si misura l'incidenza o di ogni singola attività o di raggruppamenti utili a valutazioni di carattere quantitativo. Si noti dunque che le attività che non hanno generato alcun ricavo non emergono in questo paragrafo.

Nella Tab. 1 è presentata l'incidenza del ricavo da ogni singolo progetto o attività in relazione al totale di bilancio.

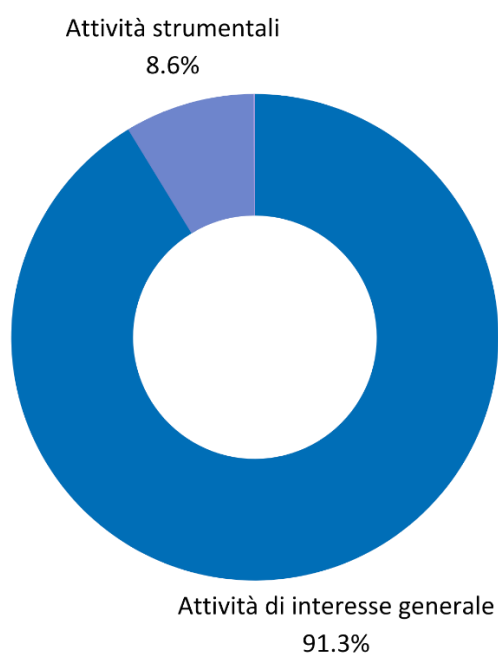
Tab.1



La seconda tabella presenta invece la ripartizione dei ricavi a seconda che questi provengano da attività di interesse generale piuttosto che da attività strumentali; la divisione è fatta a partire da quanto previsto dallo Statuto e riportato nella nota metodologica iniziale.

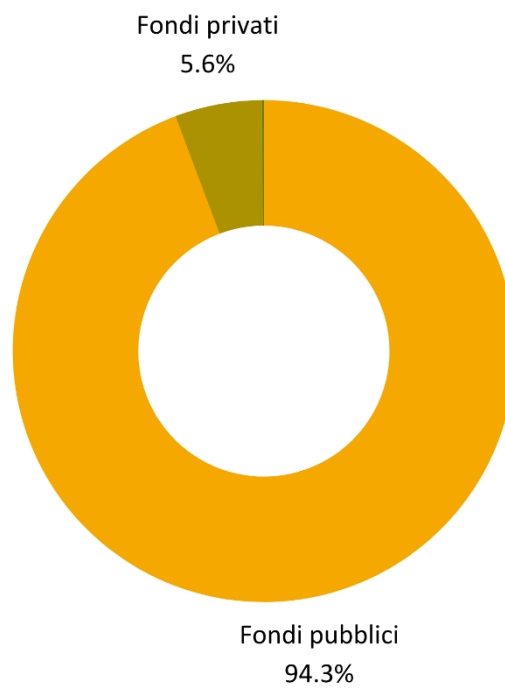
E' necessario fare una precisazione: atteso quanto disposto dallo Statuto, secondo il quale il progetto "Competenze digitali" rientrerebbe fra le attività strumentali, i fondi provengono dall'ente regionale (fondi strutturali europei) che evidentemente ha come obiettivo non il miglioramento delle competenze dei lavoratori di alcune aziende ma l'innalzamento della cultura digitale in ambito aziendale, in assonanza e coerentemente con gli obiettivi europei secondo i quali sono elargiti e indirizzati i fondi. Recita infatti l'informativa sulle priorità europee per il settennio 2014-2020 "migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nonché il loro utilizzo e qualità", "migliorare la competitività delle PMI" "investire in istruzione, formazione e apprendimento permanente"; onde evitare dunque un disequilibrio fra ciò che l'Istituzione pubblica a vari livelli riconosce di interesse sociale e ciò che un'impresa sociale contempla fra le attività di interesse generale e non meramente strumentali, proponiamo una ripartizione che vede il progetto inserito fra le prime (tab.2).

Tab.2



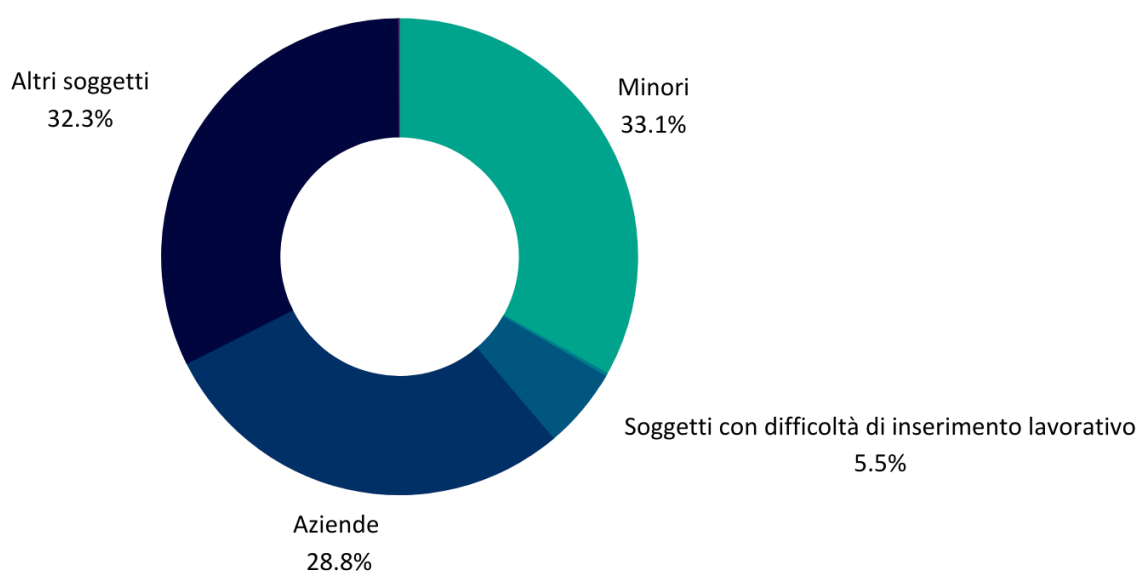
Nella Tab. 3 è indicata la provenienza dei ricavi: il 94% dei ricavi della Wega è di natura pubblica, intendendo con questa fondi messi a disposizione tramite bando o tramite affidamento diretto da enti quali la Regione Marche, diversi Comuni nel territorio della provincia di Fermo, Istituti Scolastici Comprensivi.

Tab.3



Nella tab.4 i ricavi sono suddivisi in base ai gruppi target. Occorre tener conto, nella lettura della seguente tabella, che per quanto riguarda i target “minori”, “soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo” e “aziende”, essendo le azioni realizzate con finanziamenti del FSE attraverso la Regione Marche, si tratta di progetti che, come si evince dal bilancio d’esercizio, sono a saldo 0 e dunque i ricavi equivalgono alle uscite e dunque all’investimento economico sul target.

Tab.4



Oltre a quanto emerge dal bilancio d’esercizio, nell’anno 2020 a partire dal mese di aprile, in concomitanza ed in risposta alle misure di contenimento del contagio da Covid19, si è svolto anche il ciclo d’incontri “Dialoghi in giardino” e è stata messo a disposizione gratuitamente uno sportello d’ascolto telefonico.

Progetti e attività 2020

I progetti e le attività sono di seguito esposte seguendo il metodo cronologico.

Come già esposto più esaurientemente nella nota metodologica, la lettura delle attività viene sottoposta alla lente del valore sociale che la Wega è stata in grado di generare.

Il 2020 è stato segnato in particolar modo dal progetto **“La Terra che cura”**; il suo significato è stato per l’Impresa di grande spessore in quanto, sebbene con un’attività che rientra nella lista delle strumentali, ovvero turismo sostenibile e inclusivo, la Wega ha condotto questo percorso che nei territori dei Comuni dell’Unione Montana dei Sibillini (tra le province di Ascoli Piceno e Fermo) e dei Comuni dell’area del cratere della Provincia di Fermo ha avuto l’obiettivo di sviluppare servizi in grado di valorizzare il patrimonio culturale e ambientale come leva per il rilancio dei territori colpiti dal sisma attraverso la promozione di Turismo Silver, invecchiamento attivo e inclusione sociale. La principale finalità dell’intervento è stata generare indotti positivi per il mercato turistico locale definendo una proposta di valore in grado di rispondere ai bisogni degli utenti/cittadini/turisti, sperimentando soluzioni innovative, testando e realizzando nuovi prodotti e servizi.

L’intervento ha puntato a rivitalizzare la competitività economica dei centri urbani e delle zone interne colpite dal terremoto, attraverso azioni specifiche nell’ambito del terzo settore e delle attività realizzate da imprese sociali per favorire la costituzione di reti di capitale sociale in grado di supportare la ripresa del territorio favorendo al contempo la nascita di nuovi servizi e modelli di risposta ai crescenti bisogni sociali. La proposta progettuale è ritenuta di fondamentale importanza per lo sviluppo dell’ambito di riferimento, del capitale sociale e per la promozione del territorio attraverso la valorizzazione delle sue peculiarità, rendendo lo stesso più vivibile e quindi attraente verso l’esterno.

E quindi i risultati attesi, che potranno essere verificati partire dall’anno 2021, sono dunque il coinvolgimento della popolazione anziana nelle iniziative culturali del progetto e l’aumento del silver tourism.



In particolare, la Wega ha realizzato:

1. Analisi dei bisogni del territorio in relazione al turismo e alla domanda di servizi socio assistenziali; attività di supporto nella definizione del migliore modello di intervento integrato tra i partner di progetto per fornire al territorio un sistema di servizi turistico-sociali di qualità e orientati all'impatto; costruzione del modello di valutazione dell'impatto, costruzione degli strumenti di rilevazione, somministrazione degli strumenti di rilevazione dei dati quantitativi, analisi dei dati, stesura del report di valutazione; modellizzazione di un framework di business sociale in grado di coniugare le attività implementate dal bando con la dimensione della sostenibilità economico-finanziaria
2. Attività di consulenza nella gestione e pianificazione strategica delle attività.
3. Un piano marketing di progetto
4. Un piano di comunicazione realizzato attraverso una serie di appuntamenti culturali organizzati in un festival denominato "Ascoltare per crescere" volto a promuovere il territorio di riferimento e di una mostra fotografica dal titolo "Serviglian9cento";
5. Un percorso / laboratorio di teatro
6. Un marchio di qualità territoriale (bollino blu) per il progetto "La terra che cura";

Gli interventi hanno visto un ruolo molto attivo degli associati di Wega.

Durante tutto il corso dell'anno la Wega ha collaborato anche allo svolgimento del progetto "**MIA! Memoria Identità Ambiente**", progetto che arriverà al termine nel 2021: il ruolo e le attività, predeterminate dal progetto presentato dall'ente capofila, ci hanno comunque dato l'occasione di consolidare e espandere la rete dei partner con i quali lavorare in sinergia nel corso. Il progetto è stato selezionato nell'ambito delle azioni in contrasto della povertà educativa minorile: ciò ha significato certamente il riconoscimento di una progettualità considerevole e del valore dei soggetti componenti il partenariato anche su scala nazionale. Dopo i tragici eventi legati al sisma, famiglie e ragazzi sono stati costretti ad allontanarsi dai territori di origine. Oltre a edifici e infrastruttura sono crollate tutte le certezze del loro universo interiore. Hanno manifestato supporto al progetto alcuni dei comuni più feriti dal terremoto e quelli che hanno offerto aiuto alle popolazioni colpite. "MIA!" coinvolgerà 134 bambini della scuola primaria, 206 ragazzi della scuola secondaria di primo grado e 233 ragazzi



della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è quello di veicolare la prospettiva di una "ricostruzione" che riguardi la memoria dei paesi, la possibilità di mantenere la rete di relazioni e legami che li costituisce, la capacità di re-inventare l'identità.

L'inizio del 2020 ha visto la conclusione dell'attività formativa all'interno del progetto **NEXT** guidato dall'Istituto "Adriano Olivetti" (ISTAO); sebbene non sia stata un'azione in cui la Wega ha potuto generare valore sociale, come soggetti erogatori di formazione è stato innanzitutto un enorme riconoscimento del livello raggiunto dalla nostra azione formativa valido come riferimento di affidabilità ed efficacia delle azioni analoghe.

Sempre nel mese di gennaio 2020 si è svolto il processo di ideazione, organizzazione e comunicazione del ciclo di incontri "**Scuola per Genitori**", appuntamenti formativi promossi da Wega in collaborazione con il Comune di Falerone e con la supervisione dell'Ambito Sociale Territoriale XIX (in seguito ATS XIX), rivolto ai genitori di ragazzi adolescenti. Il percorso formativo aveva la finalità di arricchire le competenze genitoriali ed è stato affrontato a partire dall'analisi dei fabbisogni e sulle esperienze delle persone che hanno partecipato, fra i quali, in qualità di genitori, diversi docenti scolastici.

Il percorso formativo e laboratoriale ha permesso a circa 30 genitori di acquisire nuove competenze di ascolto e di dialogo con i propri figli in età di adolescenza.

La primavera è stata caratterizzata dall'approccio drammatico dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia; la Wega ha risposto attivando il **centro d'ascolto a distanza**. Questa attività è nata sulla scorta di quanto fu realizzato nel 2016 successivamente agli eventi sismici in cui l'Associazione mise a disposizione un centro d'ascolto per i cittadini e organizzò laboratori e animazione con l'intento di sostenere soprattutto i più giovani nel superamento del trauma. Allo stesso modo, data la condizione di vita improvvisa ed eccezionale, la Wega ha offerto supporto psicoterapico telefonico gratuito a quanti ne facessero richiesta.

Sempre partendo da quanto causato dalle misure restrittive anti-contagio, il 22 maggio è stato pubblicato online, in diretta streaming, gratuitamente e senza limiti di disponibilità di posti il primo incontro dei "**Dialoghi formativi in giardino**". Il ciclo protrattosi fino al 6 luglio per un totale di 6 appuntamenti si è occupato di tutti quei temi con cui ciascuno si è dovuto confrontare dovendo rimanere chiuso in casa: la gestione dello stress, le life skills nel rapporto



con gli altri, la cura psicologica dei più piccoli, la relazione fra il corpo e la psiche. Gli ospiti che hanno dato il proprio contributo all'accrescimento della consapevolezza degli ascoltatori in tali questioni sono stati professionisti di alto profilo nella relazione d'aiuto: la Wega ritiene importante non solo favorire l'accesso inclusivo a strumenti di crescita e relazionali ma anche che questi venga dato da figure autorevoli e di comprovata competenza.

A partire dalla tarda primavera la Wega si è anche prodigata per lo svolgimento di attività di comunicazione all'interno del progetto "**Follow yourself**" volto a promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie, strumenti di comunicazione potenti ma anche pervasivi. Attraverso linguaggi adeguati alle diverse età e ai diversi ruoli dei destinatari, gli interventi hanno messo in luce i vantaggi ma anche i rischi correlati all'uso dei mezzi digitali. Con #followyourself ACLI Marche, in qualità di capofila, insieme ai partner ha realizzato un lungo percorso che ha coinvolto migliaia di giovani sul territorio regionale in laboratori e attività culturali. Sono stati realizzati inoltre incontri con educatori, pedagogisti e psicologi per discutere e proporre approcci innovativi al fenomeno della dipendenza digitale.

Nel mese di giugno si è concluso anche il corso **IFTS** per Tecnico dell'amministrazione economica e finanziaria, iniziato nel mese di febbraio del 2019. A fronte della gratuità dell'accesso garantita dal FSE attraverso la Regione Marche, la Wega, grazie alla costituzione di un partenariato di spessore, è riuscita a mettere a disposizione degli iscritti un livello di contenuti formativi pari a quelli di un master universitario: fornire una formazione che renda i professionisti davvero competitivi nel mercato del lavoro, e quindi contribuire non solo alla realizzazione personale attraverso quella lavorativa ma anche all'accrescimento della serenità personale in forza di una maggiore sicurezza occupazionale è sembrato alla Wega l'obiettivo da perseguire in coerenza rispetto alle proprie finalità.

Nel mese di agosto hanno avuto luogo anche due iniziative: "**La scuola da ri-costruire**" manifestazione che ha avuto luogo a Sant'Elpidio a Mare e completamente riguardante un ripensamento metodologico e strutturale della scuola pubblica, organizzato dal Comune di Sant'Elpidio a Mare, insieme all'ATS XX, e per il quale abbiamo curato l'intervento del Professor Umberto Galimberti; "**Filofest**" che a causa delle misure restrittive si è adattato con una serie di iniziative che era possibile seguire non soltanto dal vivo ma soprattutto in streaming. Gli eventi si sono tenuti uno presso un giardino privato nel Comune di Amandola,



in cui sono intervenuti il Prof. Mario Polia, il filosofo e performer Cesare Catà e altri quattro presso la libreria “La Rinascita” ad Ascoli Piceno. Il filo conduttore degli appuntamenti è stato “abitare il presente”; l’obiettivo è stato, come sempre, quello di mettere pensatori di spessore a parlare in contesti intimi con tutte quelle persone che ogni giorno affrontano i problemi del quotidiano e possono trarre dalla filosofia uno strumento in più per costruire il proprio benessere, un conforto, una vicinanza. Esattamente come in tutte le edizioni precedenti la partecipazione è stata gratuita, a causa però dell’emergenza sanitaria le presenze hanno subito un contingentamento compensato dalla diffusione via streaming in diretta, attraverso le quali chiunque in sicurezza ha potuto fruire l’incontro.

A dicembre 2020 si sono conclusi **tre corsi di formazione pluriennale** finalizzati al raggiungimento della qualifica professionale.

Il bando di finanziamento regionale per la formazione biennale (2016) – Fondi Strutturali Europei 2014- 2020 – prevedeva azioni finalizzate ad “offrire la possibilità di assolvere al Diritto-Dovere all’istruzione e alla formazione professionale e all’obbligo di istruzione e formazione, a quanti non possono o non vogliono avvalersi dei percorsi ordinari di istruzione”; in particolare, invitava alla formulazione di progetti formativi che oltre al raggiungimento della qualifica, mirassero anche “alla crescita e alla valorizzazione della persona umana come elemento centrale del processo di apprendimento e dovranno perseguire:

- il successo formativo conforme alle predisposizioni di ogni persona;
- la promozione dell’inserimento nel mondo del lavoro;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- la presa di consapevolezza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino.”¹

Lo stesso, con le ovvie differenze, può essere considerato valido per i corsi di formazione di durata triennale.

In risposta a queste richieste la Wega Impresa Sociale ha ritenuto coerente con le proprie finalità e i propri obiettivi progettare e gestire tre progetti per corsi di formazione che restituissero valore aggiunto a quello previsto dall’ente Regione.

¹ Bando di finanziamento al quale il progetto ha risposto.



Innanzitutto, la localizzazione del corso: in un processo di spopolamento delle aree interne e di difficoltà di insediamento dei servizi anche educativi e formativi, causa ed effetto del primo, stabilire gli spazi per lo svolgimento delle lezioni nei territori comunali di Servigliano e Tolentino, entrambe facenti parte oltretutto dell'area gravemente colpita dal sisma 2016, rappresenta un punto di partenza importante. Ovviamente questo ha comportato un maggiore dispendio di risorse economiche e logistiche a cominciare da misure di accompagnamento dedicate come il rimborso dei costi di viaggio per il raggiungimento del luogo di formazione, i buoni pasto per quanti non avevano agevolmente ed in tempi rapidi la possibilità di fare ritorno a casa durante la pausa pranzo, l'utilizzo di piattaforme FAD per le lezioni di carattere teorico e quindi la possibilità di utilizzo di dispositivi tecnologici messi a disposizione dalla Wega così come la connessione alla rete internet. Tutte le misure citate, hanno consentito ai frequentanti dei borghi limitrofi di avere un servizio formativo vicino, agli allievi provenienti dai Comuni situati sulla costa di conoscere e familiarizzare con altre parti del territorio provinciale, alle attività commerciali e di accoglienza di Servigliano e Tolentino di aumentare il potenziale del traffico di clienti, agli studenti di partecipare senza dover sostenere spese e costi.

Inoltre, tenuto conto di quanto predisposto dal bando ovvero "una congrua attività di accoglienza, orientamento e formazione di base" e la previsione di "tutor ed altre professionalità di supporto" si è proceduto con la formazione di un corpo insegnanti in cui i singoli membri fossero in possesso, oltretutto dell'abilitazione all'insegnamento della materia specifica prevista, anche di comprovate competenze di counseling, psicologiche o psicoterapeutiche, volte proprio a dare sostegno e sviluppo all'aspetto emotivo e relazionale degli allievi inteso come luogo di crescita, riconoscimento e benessere della persona. A supporto ed integrazione di ciò e ai fini del raggiungimento della professionalità, la Wega ha utilizzato dei metodi di insegnamento capaci non solo di trasferire conoscenze e competenze in maniera efficace ma di fornire un metodo applicabile anche ad altri contesti e funzionale all'auto-valutazione del livello di apprendimento raggiunto.

Vanno a supporto della bontà di quanto esposto sopra i risultati conseguiti dagli allievi e comprovati in sede di esame e di cui si verbalizza nelle relazioni conclusive "Alcuni project work sono stati particolarmente creativi ed originali e scelti sulla base di interessi specifici



scaturiti, negli anni, dall'incontro con le varie discipline. Esulando dall'ordine cronologico, si scrive di seguito del progetto "**Competenze digitali**", il quale, secondo la legge, rientra fra le attività strumentali dell'Associazione; sebbene le modalità di coinvolgimento della Wega non abbiano permesso l'investimento nella progettazione dello stesso del know-how specifico, espresso unicamente nella gestione, dobbiamo registrare che data la provenienza dei fondi e le finalità non tanto del bando specifico al quale la Wega ha risposto ma dei trasferimenti europei alla Regione Marche, si può considerare "Competenze digitali" alla stregua della formazione che la Wega realizza in via principale.

Il progetto "**Picenum**" vedrà la realizzazione e i risultati nel 2021, è dunque rimandata al prossimo anno la sua valutazione all'interno del bilancio sociale dell'Impresa.



Stakeholders

Istituzioni territoriali:

- Ambito Sociale Territoriale XIV;
- Ambito Sociale Territoriale XIX;
- Ambito Sociale Territoriale XX;
- Comune di Amandola;
- Comune di Belmonte Piceno;
- Comune di Comunanza;
- Comune di Falerone;
- Comune di Fermo;
- Comune di Force;
- Comune di Monte San Martino;
- Comune di Montedinove;
- Comune di Montefortino;
- Comune di Montelparo;
- Comune di Montemonaco;
- Comune di Rotella;
- Comune di San Ginesio;
- Comune di Santa Vittoria in Matenano;
- Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- Comune di Sarnano;
- Comune di Servigliano;
- Comune di Smerillo;
- Comune di Tolentino;
- Provincia di Fermo;
- Regione Marche;
- Unione dei Comuni dei Monti Sibillini.



Enti di formazione:

- Cedeform (profit);
- E.N.F.A.P. Marche;
- Fondazione Ca' Foscari di Venezia;
- I.Ri.Fo.R. Ets;
- In-form (profit);
- IPSIA "O. Ricci" – Fermo;
- ISTAO Istituto Adriano Olivetti (profit);
- Istituto Comprensivo Castel di Lama 1;
- Istituto Comprensivo Statale "Giacomo Leopardi" – Grottammare;
- Istituto Comprensivo Statale "Sud" – San Benedetto del Tronto;
- Istituto d'Istruzione Superiore Omnicomprensivo di Amandola;
- Istituto Scolastico Comprensivo – Ripatransone;
- Istituto Scolastico Comprensivo "Centro" – San Benedetto del Tronto;
- Istituto Scolastico Comprensivo "Nord" – San Benedetto del Tronto;
- Istituto Scolastico Comprensivo Borgo Solestà, Cantalamessa – Ascoli Piceno;
- Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri e per il Turismo "G.B. Carducci – G. Galilei"
- Scuola per Mediatori linguistici San Domenico ;
- Università degli Studi di Camerino – Scuola di Scienze e Tecnologie;
- Università degli studi di Macerata;
- Università Politecnica delle Marche;
- Victoria School (profit).



Partner di attività²:

- Aragorn (comunicazione, profit);
- Bottega del Terzo settore;
- CNA;
- Confartigianato;
- Confcommercio;
- Confindustria Centro- Adriatica;
- Human foundation (valutazione impatto sociale, profit);
- JEF (digital innovation, profit)
- Priscilla Alessandrini (marketing, profit);
- Sushi adv (videomaking, profit);

² Si intendono con “partner di attività” tutti quei soggetti che collaborano in maniera continuativa con l’Impresa; si distinguono dai partner di progetto che sono legati appunto allo svolgimento di uno o più progetti.



Soggetti finanziatori (non profit):

- Con i bambini;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo;
- Fondazione per il Sud.

Partner di progetto:

- Agenzia Res;
- Ama Aquilone;
- Ambient Group (consulenza per la sicurezza sul lavoro, profit);
- BLM Project (progettazione, profit);
- C.I.D.I. (manutenzione computer e periferiche, profit);
- Centro Papa Giovanni XXIII;
- Digital Smart (formazione e smart strategy, profit);
- Eureka;
- Gea;
- Geoservice (servizi cartografici ed informatici, profit);
- Hubilita (coworking, profit);
- Il Faro;
- Il Melograno;
- Kulturando;
- La Sorgente;
- LaGrù Play;
- Marca Fermana;
- Target;
- Ubisive (ubiquitous and pervasive computing, profit).



- Vademecum;
- Virtus Pesaro.



Aziende o imprese presso le quali i corsisti hanno svolto stage:

- Ristorante Ambro (ristorante, hotel o affini);
- Apra (esercizio pubblico di altro tipo);
- B&B Grilli (ristorante, hotel o affini);
- Bar del corso (ristorante, hotel o affini);
- Bar Sagi (ristorante, hotel o affini);
- Bartolacci scale (esercizio pubblico di altro tipo);
- Bella Napoli (ristorante, hotel o affini);
- Blu bar (ristorante, hotel o affini);
- Bros manifatture (esercizio pubblico di altro tipo);
- Caffè Caliente (ristorante, hotel o affini);
- Caffè Primavera (ristorante, hotel o affini);
- Calzaturificio RG (calzaturificio);
- Cittadella dei Monti Sibillini (ristorante, hotel o affini);
- Clementoni (azienda produttrice giocattoli educativi);
- Colorado Caffè (ristorante, hotel o affini);
- Compro oro (esercizio pubblico di altro tipo);
- Da Isolina (ristorante, hotel o affini);
- Da Ivo (ristorante, hotel o affini);
- Da Lara (ristorante, hotel o affini);
- Da Roverino (ristorante, hotel o affini);
- Dimensione Natura (ristorante, hotel o affini);
- Distilleria Varnelli (ristorante, hotel o affini);
- Dolce Vita (ristorante, hotel o affini);
- Elica (azienda produttrice di elettrodomestici);
- Elle imballaggi (imballaggi);
- Farfense (ristorante, hotel o affini);
- Fata farina (ristorante, hotel o affini);
- Flamini Mariangela (esercizio pubblico di altro tipo);



- Giglio Rosso (ristorante, hotel o affini);
- Gusteau (ristorante, hotel o affini);
- Hugo Boss Shoes (calzaturificio);
- I beati Paoli (ristorante, hotel o affini);
- Il Cappello (cappellificio);
- Il maglio (ristorante, hotel o affini);
- Il piacere della carne (ristorante, hotel o affini);
- La Campofilone (ristorante, hotel o affini);
- La casa del pane (ristorante, hotel o affini);
- La tana del cinghiale (ristorante, hotel o affini);
- La tana del gusto (ristorante, hotel o affini);
- La Tavernetta (ristorante, hotel o affini);
- Laipe spa (pelletteria);
- Laminox (azienda produttrice di elettrodomestici);
- L'angoletto (ristorante, hotel o affini);
- Le fonti del Giano (ristorante, hotel o affini);
- Le Logge (ristorante, hotel o affini);
- Le Selve (ristorante, hotel o affini);
- Lepit (esercizio pubblico di altro tipo);
- Lo scolaro (esercizio pubblico di altro tipo);
- Locanda del collegio (ristorante, hotel o affini);
- Logical system (esercizio pubblico di altro tipo);
- Lube industries (mobilificio);
- Lucignolo (esercizio pubblico di altro tipo);
- Malù (ristorante, hotel o affini);
- Melania (calzaturificio);
- Mobitaly (mobilificio);
- Nonna Rina (ristorante, hotel o affini);
- P & p (esercizio pubblico di altro tipo);
- Piccolo ranch (ristorante, hotel o affini);



- Ristorart (ristorante, hotel o affini);
- Romit (calzaturificio);
- Sciamanna Sonia (ristorante, hotel o affini);
- Selettra (esercizio pubblico di altro tipo);
- Simonetta (esercizio pubblico di altro tipo);
- Sint Tecnologie (esercizio pubblico di altro tipo);
- Steca (provider utenze);
- Taverna della montagna (ristorante, hotel o affini);
- TecnoSteel (esercizio pubblico di altro tipo);
- Tex Italy (esercizio pubblico di altro tipo);
- Zocchi Massimo (ristorante, hotel o affini).



Organi di stampa:

- Adrieco;
- Ambiente Europa;
- ANSA;
- Ascoli City Rumors;
- Avvenire;
- Bell'Italia;
- BeStar;
- Capelli Argento;
- Centropagina;
- Controluce;
- Corriere Adriatico;
- Corriere news;
- Cronache Fermane;
- ÈTv Marche;
- Il Cittadino di Recanati;
- InDies;
- L'Ancora online;
- La Provincia di Fermo;
- Lo strillo;
- Marche Innovazione;
- Pianeta salute;
- Picusonline;
- Politicamente corretto;
- QN;
- Radio Latte e Miele;
- Redattore Sociale;
- Repubblica;
- Turismo Vacanza;



- Vivere Ascoli;
- Vivere Fermo.



Rilevazione del grado di coinvolgimento e del livello di comunicazione interno ed esterno

Il 2021 per la Wega è il primo anno di redazione del bilancio sociale, il quale riferendosi ovviamente all'anno 2020 si basa su una ricostruzione a posteriori, ovvero durante il corso dell'anno trattato non sono stati rilevati con puntualità e coerenza i risultati secondo gli indicatori previsti.

La comunicazione che andremo di seguito ad analizzare è sia quella interna ovvero in entrata ed in uscita dal Consiglio Direttivo, quella nei confronti dell'Assemblea degli associati, dei dipendenti e dei collaboratori esterni più coinvolti nei progetti e nei processi che hanno interessato l'Impresa nel 2020, sia quella nei confronti dell'esterno, intendendo con questo la comunità.

I membri del Consiglio Direttivo ricevono in corrispondenza delle riunioni dell'organo delle informative sufficientemente puntuali, complete e chiare in merito alle decisioni che sono chiamati a deliberare in sede di Consiglio. Tuttavia, essendo la Wega un ambiente estremamente complesso e dinamico, non è sempre possibile dare conto di tutto quanto avviene e dunque la capacità di assumere decisioni strategiche o di proporre soluzioni, innovazioni o collaborazioni deve ancora compiere un percorso di ottimizzazione, in special modo per quanto riguarda la sede di Pesaro che, data anche la questione territoriale, avrebbe bisogno di un maggiore efficientamento nella prassi comunicativa.

Le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, sebbene raggiungano la piena espressione nella consequenziale realizzazione, devono sviluppare una maggiore trasparenza nei confronti soprattutto di dipendenti e collaboratori in vista di un'assunzione di autorevolezza necessaria ad una corretta percezione dell'ente e del suo funzionamento.

Per quanto concerne la dimensione assembleare benché gli associati siano chiamati a deliberare in merito alle questioni previste e dirimenti per la vita associativa e partecipino alle stesse decisioni in seguito ad informative trasparenti, il coinvolgimento pieno degli stessi deve essere ancora raggiunto tramite meccanismi informativi più efficaci e frequenti.



Alcuni dipendenti e collaboratori hanno a disposizione informazioni e un contesto di riferimento che permette di avere una visione complessiva dell'attività di Wega; questo però non sempre avviene, a volte intenzionalmente per una gestione mirata delle risorse lavorative o in quanto alcune informazioni devono giustamente un grado di riservatezza maggiore, esempi sono i progetti presentati in risposta a bandi di finanziamento e i dati degli utenti dei servizi. Altre volte però non si riesce a centrare pienamente il livello informativo ideale allo svolgimento del compito da parte del professionista, le cause sono molteplici: innanzitutto alcuni ruoli sono ancora in via di definizione e dunque non è sempre possibile identificare con immediatezza un referente; in seconda battuta, proprio data la molteplicità, la durata e la varietà di iniziative portate avanti dall'Impresa.

Passando alla comunicazione effettuata verso l'esterno occorre fare due considerazioni distinte per i territori della provincia di Fermo e del pesarese in quanto le due sedi dell'Associazione sono nate a distanza di quasi dieci anni e la seconda, quella di Pesaro, solo nel 2019.

Nel territorio in cui la Wega ha la sua sede principale, ma includiamo anche le zone montane delle province di Ascoli Piceno e Macerata, la Wega è abbastanza conosciuta grazie ai servizi e alle attività che porta avanti, in particolar modo nell'ambito del terzo settore dove è certamente percepita come un player autorevole e affidabile. Se dovessimo fare lo stesso ragionamento su scala regionale, dovremmo certamente tener conto dei numerosi e frequenti contatti con il mondo aziendale anconetano nonché della relazione di solida fiducia instauratasi con la Regione Marche. La sede di Pesaro nella comunicazione delle sue attività deve ancora crescere considerevolmente.

Sul piano nazionale, grazie al progetto "La Terra che cura", la comunicazione della Wega ha iniziato a muovere i primi passi: per la prima volta è stato possibile portare all'attenzione di testate giornalistiche a tiratura nazionale il lavoro che svolge l'Impresa in relazione certo al progetto in essere ma anche in via generale.

